

Carate Brianza, successo per il presepe vivente: migliaia gli spettatori

L'iniziativa, alla sua 49esima edizione, ha caratterizzato il pomeriggio del giorno di Santo Stefano ed ha rievocato i 1700 anni dallo storico Concilio di Nicea



Un gruppo di personaggi del presepe vivente

Anche quest'anno **Agliate**, frazione di **Carate Brianza**, ha rinnovato una delle sue **tradizioni più sentite**. Il **presepe vivente**, andato in scena nel pomeriggio del **26 dicembre**, attorno alla **basilica dei Santi Pietro e Paolo**, ha richiamato **diverse migliaia di visitatori**, confermandosi, alla **49esima edizione**, un **appuntamento capace di unire fede, cultura e partecipazione popolare**.

Presepe vivente: il filo conduttore dell'iniziativa



La Sacra Famiglia, composta da una coppia di Seregno e dalla loro figlia

Le **vie del borgo** si sono trasformate in un **percorso suggestivo**, animato da figuranti, ambientazioni storiche e scene di vita quotidiana che hanno accompagnato il pubblico in un **racconto corale delle origini del Natale**, un **cammino fino alla grotta della Sacra Famiglia**, impersonata da **Anna Gibellato** con il marito **Diego Sormani** e la **piccola figlia Chiara**,

residenti a **Seregno**. Quest'anno la **rappresentazione si è intrecciata con una ricorrenza di grande significato per la storia della fede cristiana**, i 1700 anni dal **Concilio di Nicea**, che proclamò solennemente la **divinità di Gesù Cristo**. Così, tra luci, silenzi e gesti quotidiani, la **Natività di Agliate** è diventata occasione per **riscoprire il senso profondo dell'Incarnazione** e per **lasciarsi nuovamente sorprendere dal Dio che entra nella storia degli uomini**, come spiegato dagli organizzatori. Il **titolo** scelto per l'edizione di quest'anno, **"Amico mio, Dio si è scomodato per me"**, è una frase del **poeta francese Charles Péguy** (tratta dall'opera **"Veronique"**) che ha voluto appunto richiamare **l'avvenimento di un Dio che non è rimasto irraggiungibilmente lontano**, ma è **disceso tra noi uomini per donare a ciascun uomo la sua vita divina**. Come da consolidata tradizione, la **prima scena**, rappresentata sul **sagrato della basilica di Agliate da attori professionisti**, ha fatto riferimento al suddetto tema, **rievocando gli accadimenti del Concilio di Nicea**.



Presepe vivente: oltre trecento le comparse presenti

Una scena della rappresentazione. Quindi, tutt'attorno alla **basilica**, i **consueti quadri del presepe** (l'Annunciazione e la visita della Vergine a Elisabetta, Erode e la strage degli innocenti, il censimento, i pastori con le greggi, i Re Magi), fino alla **grotta della Natività**, dove i visitatori hanno **contemplato ancora una volta la nascita del Bambino**. Anche quest'anno il presepe, con **più di 300 comparse**, è stato **realizzato dall'Associazione Presepe Vivente di Agliate**, grazie alla **collaborazione di decine e decine di volontari** e al **contributo di vari sponsor** (comune di Carate Brianza, Bcc di Carate Brianza e Treviglio, Parco Regionale Valle Lambro e

numerose aziende del territorio).

L'AUTORE

Federica Vernò